



**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 140 DEL 07/04/2026**

Oggetto: **RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025. VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011 E ADEGUAMENTO DEGLI STANZIAMENTI DEI RESIDUI E DELLE PREVISIONI DI CASSA**

L'anno **duemilaventisei**, addì **sette** del mese di **Aprile** alle ore **11:00** nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

All'inizio della discussione dell'argomento, risultano presenti e assenti:

Nominativo	Ruolo	
<u>ALBERTELLA GIANDOMENICO</u>	<u>Sindaco</u>	<u>Presente</u>
<u>BOROLI SILVANO</u>	<u>Vice Sindaco</u>	<u>Presente</u>
<u>CAPRA DANIELE</u>	<u>Assessore</u>	<u>Presente</u>
<u>GULISANO MONICA</u>	<u>Assessore</u>	<u>Presente</u>
<u>MANZINI MASSIMO</u>	<u>Assessore</u>	<u>Presente</u>
<u>MARANGIO ANNA RITA</u>	<u>Assessore</u>	<u>Presente</u>
<u>PARETTI LUCIANO</u>	<u>Assessore</u>	<u>Presente</u>
<u>SARTORI LIALA</u>	<u>Assessore</u>	<u>Presente</u>
<u>TACCHINI MATTIA</u>	<u>Assessore</u>	<u>Presente</u>
<u>ZUCCO KATIUSCIA</u>	<u>Assessore</u>	<u>Presente</u>

totale presenti **10** totale assenti **0**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Domenico d'Apolito.

Il Sig. Giandomenico Albertella nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA

Su proposta dell'Assessore al Bilancio Annarita Marangio;

PREMESSO che l'art. 228, comma 3, del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 dispone che prima dell'inserimento nel Conto del Bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte degli stessi e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

RICHIAMATI:

- L'art. 3, comma 4, del citato D.Lgs. n. 118/2011, in forza del quale *<<(…) Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate (...)>>*;
- il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria approvato con il citato D.Lgs. n. 118/2011, in forza del quale *<< In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*
 - *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
 - *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
 - *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*

- *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio*

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) *i crediti di dubbia e difficile esazione;*
 - b) *i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
 - c) *crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;*
 - d) *i debiti insussistenti o prescritti;*
 - e) *i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*
 - f) *i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile. (...)>>*
- *il paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria approvato con il citato D.Lgs. n. 118/2011, in forza del quale <<...(...) la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione>>;*

RILEVATO CHE:

- nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2025, l'Area Organizzativa Bilancio e Contabilità ha condotto, in collaborazione con le diverse Aree dell'Ente, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallinearne i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2025 e dagli esercizi precedenti;
- da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 Dicembre 2025;
- si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti:
 - Del Bilancio di Previsione 2025-2027, esercizio 2025, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2025 derivante dalle operazioni di reimputazione delle spese

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

3 DI 10

non esigibili alla data del 31 Dicembre 2025;

- Del Bilancio di Previsione 2026-2028, annualità 2026, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 02/02/2026, al fine di consentire la reimputazione degli impegni non esigibili alla data del 31 Dicembre 2025 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;
- dei residui, delle previsioni di cassa e del fondo pluriennale vincolato del Bilancio di previsione 2026-2028, annualità 2026, alle risultanze del riaccertamento dei residui al 31/12/2025, poichè gli stanziamenti dei residui comprendono valori presunti in quanto il rendiconto è approvato successivamente all'approvazione del bilancio di previsione;

RITENUTO, per le motivazioni sopra illustrate:

► **Di riconoscere la consistenza dei residui attivi** da inserire nel Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2025 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza precisando che:

Allegato A) Residui Attivi 2025_da gestione residui:

1. € 1.517.959,50 (da residui 2024 e precedenti) sono da eliminare in quanto insussistenti, non presentando idoneo titolo giuridico al permanere del credito;
2. € 548.371,62 riguardano maggiori residui anno 2024;
€ 25.346.299,95 sono da mantenere a residuo in quanto crediti certi, liquidi ed esigibili;

Allegato B) Residui Attivi 2025_da gestione competenza:

1. € 27.989.830,20 da accertamenti in competenza 2025, sono da eliminare non presentando idoneo titolo giuridico al permanere del credito;
2. € 6.873.130,39 (€ 74.248,38 per l'entrata di parte corrente ed € 6.798.882,01 per l'entrata di parte capitale), ricorrendo i presupposti per inesigibilità nell'esercizio 2025, sono da reimputare all'esercizio 2026 contestualmente agli impegni che finanziano, senza creazione di fondo pluriennale vincolato;
3. € 10.504.601,59 sono da mantenere a residuo in quanto crediti certi, liquidi ed esigibili;

► **Di riconoscere la consistenza dei residui passivi** da inserire nel Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2025 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza precisando che:

Allegato C) Residui Passivi 2025_da gestione residui:

1. € 1.061.120,58 (da residui 2024 e precedenti) sono da eliminare per il venir meno della fondatezza giuridica del permanere del debito;
2. € 2.783.837,41 sono da mantenere a residuo in quanto debiti certi, liquidi ed esigibili;

Allegato D) Residui Passivi 2025_da gestione competenza

1. € 29.508.577,68 sono da eliminare per il venir meno della fondatezza giuridica del permanere del debito;

2. € 13.064.036,56 sono da mantenere a residuo in quanto debiti certi, liquidi ed esigibili;

3. € 19.114.332,32 in quanto non esigibili al 31/12/2025, sono da reimputare all'anno 2026 (€ 290.000,58 per la spesa corrente ed € 18.824.331,74 per la spesa in conto capitale), con apposita variazione fra stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato e gli stanziamenti correlati delle spese in termini di competenza e di cassa;

4. € 6.873.130,39 (€ 74.248,38 per la spesa di parte corrente ed € 6.798.882,01 per la spesa di parte capitale), ricorrendo i presupposti per l'inesigibilità nell'esercizio 2025, sono da reimputare all'esercizio 2026 contestualmente agli accertamenti da cui sono finanziati, senza creazione di fondo pluriennale vincolato;

► **Di variare**, secondo quanto dettagliato nell'**Allegato E)** gli stanziamenti di spesa del Bilancio di Previsione 2025-2027, esercizio 2025, al fine di consentire l'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato in spesa 2025 derivante dalle operazioni di re-imputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31/12/2025;

► **Di variare** gli stanziamenti di entrata e spesa di competenza secondo quanto dettagliato nell'**Allegato F)** e gli stanziamenti di entrata e spesa dei residui e cassa secondo quanto dettagliato nell'**Allegato G)** del Bilancio di Previsione 2026-2028, annualità 2026, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 02/02/2026, al fine di consentire la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31/12/2025 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

► **Di adeguare** conseguentemente gli stanziamenti di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – Dotazioni Finanziarie - , annualità 2026, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 02/03/2026;

CONSIDERATO:

- Che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il Bilancio di Previsione 2025-2027 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 31/01/2025 e successive variazioni intervenute;
- il Bilancio di Previsione 2026-2028 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 02/02/2026 e successive variazioni intervenute;
- Il TUEL D.Lgs. n. 267/2000

- - Il vigente Regolamento di Contabilità;
- - Il parere favorevole sulla presente deliberazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso con Verbale n. 52 del 02/04/2026;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 ed attestante anche la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 267/2000.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Acquisito altresì il visto del Responsabile del Procedimento.

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge.

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato:

► **Di riconoscere la consistenza dei residui attivi** da inserire nel Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2025 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza precisando che:

Allegato A) Residui Attivi 2025_da gestione residui:

1. € 1.517.959,50 (da residui 2024 e precedenti) sono da eliminare in quanto insussistenti, non presentando idoneo titolo giuridico al permanere del credito;
2. € 548.371,62 riguardano maggiori residui anno 2024;
3. € 25.346.299,95 sono da mantenere a residuo in quanto crediti certi, liquidi ed esigibili;

Allegato B) Residui Attivi 2025_da gestione competenza:

1. € 27.989.830,20 da accertamenti in competenza 2025, sono da eliminare non presentando idoneo titolo giuridico al permanere del credito;
2. € 6.873.130,39 (€ 74.248,38 per l'entrata di parte corrente ed € 6.798.882,01 per l'entrata di parte capitale), ricorrendo i presupposti per inesigibilità nell'esercizio 2025, sono da reimputare all'esercizio 2026 contestualmente agli impegni che finanziano, senza creazione di fondo pluriennale vincolato;
3. € 10.504.601,59 sono da mantenere a residuo in quanto crediti certi, liquidi ed esigibili;

► **Di riconoscere la consistenza dei residui passivi** da inserire nel Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2025 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza precisando che:

Allegato C) Residui Passivi 2025_da gestione residui:

1. € 1.061.120,58 (da residui 2024 e precedenti) sono da eliminare per il

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

6 DI 10

- venir meno della fondatezza giuridica del permanere del debito;
2. € 2.783.837,41 sono da mantenere a residuo in quanto debiti certi, liquidi ed esigibili;

Allegato D) Residui Passivi 2025_da gestione competenza

1. € 29.508.577,68 sono da eliminare per il venir meno della fondatezza giuridica del permanere del debito;
2. € 13.064.036,56 sono da mantenere a residuo in quanto debiti certi, liquidi ed esigibili;
3. € 19.114.332,32 in quanto non esigibili al 31/12/2025, sono da reimputare all'anno 2026 (€ 290.000,58 per la spesa corrente ed € 18.824.331,74 per la spesa in conto capitale), con apposita variazione fra stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato e gli stanziamenti correlati delle spese in termini di competenza e di cassa;
4. € 6.873.130,39 (€ 74.248,38 per la spesa di parte corrente ed € 6.798.882,01 per la spesa di parte capitale), ricorrendo i presupposti per l'inesigibilità nell'esercizio 2025, sono da reimputare all'esercizio 2026 contestualmente agli accertamenti da cui sono finanziati, senza creazione di fondo pluriennale vincolato;
- **Di variare**, secondo quanto dettagliato nell'**Allegato E)** gli stanziamenti di spesa del Bilancio di Previsione 2025-2027, esercizio 2025, al fine di consentire l'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato in spesa 2025 derivante dalle operazioni di re-imputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31/12/2025;
- **Di variare** gli stanziamenti di entrata e spesa di competenza secondo quanto dettagliato nell'**Allegato F)** e gli stanziamenti di entrata e spesa dei residui e cassa secondo quanto dettagliato nell'**Allegato G)** del Bilancio di Previsione 2026-2028, annualità 2026, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 02/02/2026, al fine di consentire la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31/12/2025 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;
- **Di adeguare** conseguentemente gli stanziamenti di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – Dotazioni Finanziarie - , annualità 2026, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 02/03/2026;
- **di disporre** l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese re-imputate agli esercizi in cui sono esigibili;
- **di prendere atto** che si procederà all'adeguamento dell'avanzo di amministrazione ai sensi del

paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria approvato con il citato D.Lgs. n. 118/2011, in forza del quale <<...(…) *la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione*>>;

- **di dare atto** che sulla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso con Verbale n. 52 del 02/04/2026.

Inoltre,

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, ad unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di consentire il celere proseguimento del processo di formazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2025.

PARERI ESPRESSI SULL'ATTO

Visto del responsabile del procedimento:

Il responsabile del procedimento Area organizzativa: Bilancio e contabilità, Spotti Raffaella, ha espresso, sul presente atto, parere favorevole in data 07/04/2026 09:46:16

Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147 bis del Decreto

Legislativo del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

Il responsabile dell'area Dipartimento: 3° Dipartimento Risorse Finanziarie e programmazione, Rizzato Raffaella, ha espresso, sul presente atto, parere favorevole in data 07/04/2026 10:02:02.

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 e dell'art.147 bis del Decreto

Legislativo del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

Il responsabile dell'area Ufficio: Bilancio e contabilità, Rizzato Raffaella, ha espresso, sul presente atto, parere favorevole in data 07/04/2026 10:02:18.

Letto approvato e sottoscritto

Il Segretario Generale
Domenico d'Apolito

Il Presidente
Giandomenico Albertella

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

10 DI 10

WWW.COMUNE.VERBANIA.IT

istituzionale.verbania@legalmail.it
Piazza Garibaldi, 15 - 28922 - Verbania - tel. 0323 542 1